

TRIBUNALE DI MILANO

III Sez. Civile Esecuzioni Immobiliari

G.E. dott.ssa **L.C. STELLA**

Professionista delegato e Custode giudiziario: **Avv. Andrea ZOPPI**

Gestore della vendita telematica: **Astalegale.net S.p.A.**

Referente della procedura per la gara telematica: **Avv. Andrea ZOPPI**

* * * * *

1° AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

TELEMATICA

CON EVENTUALE GARA IN MODALITA' ASINCRONA

Nelle procedure di esecuzione immobiliare riunite n. **177/2021 + 182/2023 R.G.E.**

Promosse da:

Red Sea SPV S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), Via V. Alfieri n. 1, c.f./p.iva 04938320266, e per essa, Prelios Credit Solutions S.p.A., con sede legale in Milano, Via Valtellina n. 15/17, c.f./p.iva 13048380151, rappresentata e difesa dall'Avv. Paolo Guzzetti ed elettivamente domiciliata presso lo studio dello stesso in Milano, Via Larga n. 9;

contro

Indicazione omessa ex art. 174, comma 9, D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Il sottoscritto Avv. Andrea ZOPPI, delegato ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. nella procedura esecutiva in oggetto,

v i s t i

- l'ordinanza di delega del Giudice dell'Esecuzione in data 20.06.2023;
- l'articolo 591-bis c.p.c. e le norme in esso richiamate;

AVVISA

che il giorno **10 ottobre 2023**, alle ore **15:00**, mediante **collegamento telematico al sito www.spazioaste.it**, gestito da Astalegale.net S.p.A., procederà alla

VENDITA SENZA INCANTO

TELEMATICA

CON EVENTUALE GARA IN MODALITA' ASINCRONA

dell'immobile pignorato - infra descritto - con le modalità e alle condizioni di seguito dettagliate.

- 1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
- 2) il prezzo base è pari a **Euro 180.000,00** (centottantamila/00);
- 3) **presentazione delle offerte** (per assistenza in merito alla presentazione delle offerte può essere contattato il numero **02.80030021** o l'e-mail **garaimmobiliare@astalegale.net**).

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate **tassativamente entro il giorno 9 ottobre 2023, ore 13:00.**

Le offerte andranno formulate **esclusivamente con modalità telematiche** tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul Portale delle Vendite Pubbliche del

Ministero della Giustizia (pvp.giustizia.it), come meglio indicato nel “Manuale Utente” pubblicato sul portale e nelle sezioni “FAQ” e “TUTORIAL” ivi presenti, o attraverso il sito del Gestore della Vendita (www.spazioaste.it), tramite il comando “Invia offerta”.

L’offerta, a pena di invalidità, dovrà essere **sottoscritta digitalmente** utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati **e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia** offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Il **presentatore deve coincidere con l’offerente** (o nel caso di incapace, o di persone giuridiche o altri enti con il legale rappresentante), salve le ipotesi di offerta presentata da un avvocato ex artt. 579, ultimo comma, c.p.c. o 571, primo comma, c.p.c., e l’ipotesi di offerta presentata da più persone, nel qual caso il presentatore deve coincidere con uno degli offerenti.

Le offerte telematiche dovranno indicare:

- i dati identificativi dell’offerente, con l’espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura (ovvero: “Tribunale di Milano”);
- l’anno e il numero di ruolo generale della procedura (ovvero “R.G.E. 177/2021”);
- il numero o altro dato identificativo del lotto (ovvero “Lotto unico”);
- la descrizione del bene (da ricavare dall’avviso di vendita);
- l’indicazione del referente della procedura, che coincide con il professionista delegato (ovvero “Avv. Andrea Zoppi”);
- la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita (da ricavare dall’avviso di vendita);
- il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, che dovrà essere indicato in 120 giorni dall’aggiudicazione (se sarà indicato un termine superiore, l’offerta sarà inammissibile);
- l’importo versato a titolo di cauzione (pari almeno al **10% della somma offerta**);
- la data, l’orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (nel caso in cui nell’attestazione dell’avvenuto pagamento venga indicato il codice TRN (o simile) al posto del CRO, nell’apposito campo – in cui possono inserirsi esclusivamente numeri – andranno indicate le 11 cifre presenti dal sesto al sedicesimo carattere del TRN);
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico per cauzione;
- l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l’offerta, alla quale saranno inviate le comunicazioni relative all’esperimento di vendita;
- il recapito di telefonia mobile dell’offerente, ove ricevere le comunicazioni relative all’esperimento di vendita;
- qualora l’offerente risieda fuori dal territorio dello Stato italiano e allo stesso non sia stato attribuito il codice fiscale, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall’autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del Paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell’*International Organization for Standardization*. In caso di aggiudicazione, l’aggiudicatario dovrà munirsi del codice fiscale italiano da consegnare al delegato unitamente alla prova dei pagamenti del saldo prezzo;
- il bonifico per il versamento della cauzione dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato “**PROC. ESEC. IMM.RE RGE N. 177/2021**” avente **IBAN: IT65P0569601613000015383X50** e **SWIFT/BIC: POSOIT22**, per un importo **pari**

almeno al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto e con causale: “R.G.E. N. 177/2021 – VERSAMENTO CAUZIONE”; il bonifico dovrà essere effettuato con congruo anticipo, in modo tale da consentire l’accredito sul conto della procedura in tempo utile per le determinazioni sull’ammissibilità dell’offerta, che verranno assunte il giorno fissato per l’asta; qualora il bonifico non risulti accreditato entro l’ora fissata per lo svolgimento della gara, anche in presenza di eventuali documenti che ne attestino l’esecuzione, **l’offerente verrà escluso dalla gara.**

La cauzione verrà restituita agli offerenti non aggiudicatari esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente indicato nel modulo di offerta.

All’offerta dovranno essere allegati:

- a) la documentazione attestante il versamento dell’importo della cauzione (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura;
- b) copia del documento di identità e codice fiscale dell’offerente.

Se questi è coniugato o unito civilmente in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del coniuge o dell’unito civilmente (salva la facoltà del deposito successivo all’esito dell’aggiudicazione e del versamento del prezzo).

In caso di convivenza registrata con deposito del contratto di convivenza, l’offerente dovrà allegare copia del relativo contratto e dei documenti del convivente in caso di opzione in detto contratto del regime di comunione legale.

Qualora il coniuge voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell’altro coniuge autenticata da notaio;

- c) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l’offerta, nonché copia del provvedimento giudiziale di autorizzazione;
- d) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri del legale rappresentante che ha sottoscritto l’offerta (visura camerale a non più di tre mesi), nonché copia della delibera assembleare o consiliare che fosse necessaria ovvero la procura, se del caso (che può essere rilasciata solo a un avvocato);
- e) se l’offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l’offerta per atto pubblico o scrittura privata autenticata e copia dei loro documenti di identità;
- f) se l’offerta è presentata da un avvocato, copia, anche per immagine, della procura speciale notarile rilasciata dal soggetto nel cui nome offre, oltre a copia del documento di identità di entrambi.

L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L’offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica come indicato sul Portale delle Vendite Pubbliche, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l’inammissibilità dell’offerta (salvo l’avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Gli offerenti e gli altri partecipanti parteciperanno in via telematica alle operazioni di vendita collegandosi tramite l’area riservata del sito gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l’offerta.

Le indicazioni sopra riportate sono fornite a scopo informativo. Si invitano in ogni caso gli interessati a presentare un’offerta telematica a fare riferimento al provvedimento del

Giudice dell'Esecuzione che ha disposto la vendita telematica e ad assumere le necessarie informazioni attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) e contattando il Gestore della vendita telematica.

4) Le offerte sono irrevocabili e saranno considerate valide ed efficaci solo se pari o superiori al 75% (settantacinque per cento) del prezzo base.

L'ammontare dell'offerta minima dovrà, pertanto, essere pari a Euro 135.000,00 (centotrentacinquemila/00).

5) Il giorno 10 ottobre 2023, alle ore 15:00, è fissata altresì la convocazione in modalità telematica delle parti e degli offerenti per la deliberazione sulle offerte ai sensi degli artt. 571 e 572 c.p.c. e delle disposizioni in tema di vendite telematiche.

Gli offerenti e le altre persone ammesse a partecipare alle operazioni di vendita partecipano alle stesse mediante connessione al sito www.spazioaste.it.

Nel caso di unica offerta:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato, si procederà senz'altro all'aggiudicazione all'unico offerente;

- se l'offerta è pari o superiore al 75% del predetto prezzo base, ma inferiore al predetto prezzo base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente, salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo indicato nell'istanza di assegnazione al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

Nel caso vi fosse pluralità di offerte valide: si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

In ogni caso l'immobile verrà assegnato al creditore che abbia presentato istanza di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c., qualora le offerte presentate o quelle raggiunte nella gara non arrivassero al prezzo base d'asta.

Il sottoscritto professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste telematiche ed esaminate le offerte, dell'istanza di assegnazione se presente.

La gara sull'offerta più alta avrà durata di 24 ore a partire dal termine delle operazioni di apertura delle buste e valutazione di ammissibilità delle offerte e verrà avviata dal sottoscritto delegato immediatamente dopo.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento (rilanci) nella misura minima di Euro 3.000,00 (tremila/00).

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 5 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 5 minuti, in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento del periodo di prolungamento.

L'aggiudicazione all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al termine della gara.

6) l'aggiudicatario, entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare al professionista delegato Avv. Andrea Zoppi il saldo del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, nonché le spese di trasferimento, trascrizione e voltura catastale e parte del compenso del professionista delegato alla vendita relativo alla fase di trasferimento della proprietà, oltre alle relative spese generali e agli accessori di legge (come previsto dall'art. 2, comma 7, D.M. 15 ottobre 2015, n. 227 pubblicato in G.U. il 24.2.2016) e come verrà precisato all'aggiudicatario dopo l'aggiudicazione, il tutto mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati nel modo sopra indicato o bonifici bancari;

7) l'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla Legge 47/1985 e al D.Lgs. 380/2001 e loro modifiche e integrazioni, con

tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive o passive.

La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo). La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, a titolo di mero esempio, quelli urbanistici o derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

8) L'Esperto nominato per la valutazione dell'immobile pignorato, Arch. Antonio Papaccio, ai sensi della vigente normativa urbanistica, ha precisato che la costruzione del complesso immobiliare di cui fa parte l'immobile pignorato è stata realizzata in data anteriore al 1° settembre 1967 e ha indicato (alla pag. 12 della relazione di stima, cui si rimanda e che deve intendersi qui integralmente trascritta) numerose pratiche edilizie reperite presso il Comune di Milano che hanno interessato i beni staggiti tra il 1955 e il 2012. L'Esperto ha inoltre ricostruito la seguente cronistoria della costruzione:

“Con la DLA n. 4648 dell'11/06/2010, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 1205, la [...] depositava il progetto per la ristrutturazione edilizia di due corpi di fabbrica. L'intervento nello specifico prevedeva la demolizione dei due corpi di fabbrica, la conservazione di tratti di muri perimetrali, la formazione di nuove solette interpiano e di nuovi tratti perimetrali per realizzare un fabbricato di due livelli fuori terra e un altro fabbricato di tre livelli fuori terra, oltre alla formazione di sottotetti s.p.p. e di terrazze sulle coperture piane (inizio lavori del 30/07/2010).

In data 23/11/2010 veniva avviato da parte dello sportello unico il procedimento di auto-tutela per l'annullamento del titolo edilizio 4648/2010.

Successivamente in data 18/02/2011 veniva depositata dalla [...] la prima variante n. 2338/2011 a cui faceva seguito in data 15/03/2011 il provvedimento amministrativo di revoca della sospensione dei lavori.

In data 20/12/2011 lo sportello unico procedeva all'avvio di comunicazione per annullamento dei titoli edilizi n. 2338/2011 e 4648/20140, quale recepimento della sentenza della Corte Costituzionale n. 309/2011 che ha dichiarato illegittimo l'art. 27 comma 1, LR 12/2005.

In data 05/04/2012 viene depositata dalla [...] la DLA 4553/2012, variante essenziale art. 70 RE alla DLA 4648/2010 per passaggio da ristrutturazione a piano casa – senza scorporo muri – (ammissibile dall'istruttoria tecnica comunale).

In data 2/10/2012 viene depositata dalla [...] la DLA 15477/2012, variante piano casa art. 5, LR 4/2012, per modifiche di sagoma in riduzione e variante interne (dichiarata ammissibile dall'Istruttore dello sportello unico): con questa pratica viene dichiarata una slp di progetto pari mq 415. Non pare risolta la convenzione di precario che prevede il rispetto dell'altius non tollendi con i condomini confinanti di Via Pitteri 105/6 e 105/8.

In data 30.11.2016 lo sportello unico per l'edilizia richiede alla [...] la messa in sicurezza del cantiere e attesta che il titolo edilizio del 30.07.2010 è scaduto e quindi è inefficace a far data dal 30.07.2013.”

Con riferimento alla **conformità edilizia**, l'Esperto ha sostanzialmente dichiarato la **non conformità** dei beni staggiti, svolgendo un'approfondita analisi della situazione edilizia e dello stato di fatto della costruzione e alcune considerazioni in ordine alle possibili ipotesi di sviluppo immobiliare (alle pagine 13 e 14 della relazione, cui si rimanda e che devono intendersi qui integralmente trascritte). L'Esperto, inoltre, **non ha dichiarato la conformità catastale**.

Si precisa che, come risulta dal titolo di provenienza (atto notaio G.A. Masini del

27.11.2009 rep. n. 66635/15844, trascritto a Milano 1 il 4.12.2009 ai nn. 70252/45255 e 70253/45256), gli immobili in oggetto sono vincolati alla “**Convenzione di Muro Comune**” relativa al muro di confine tra gli attuali mappali 254 e 253 e gli adiacenti mappali 258 e 259, sottoscritta in data 23 maggio 1955 e registrata a Milano, Ufficio Atti Privati e Esteri, in data 23 maggio 1955 al n. 93338.”.

Con riferimento ai dubbi sollevati dall’Esperto in merito agli **aspetti strutturali** degli immobili, si rinvia alla verifica eseguita dall’Ing. Ugo Paglietti su incarico del G.E. e alla relazione del 3.02.2023, che viene pubblicata unitamente al presente avviso di vendita.

Si invitano gli interessati a riportarsi a quanto meglio precisato e dettagliato dall’esperto al capitolo 7 della relazione di stima in relazione alla verifica urbanistica e alla conformità edilizia e catastale.

Si avverte che, nel caso fosse dovuta e ne ricorressero i presupposti, l’aggiudicatario potrà presentare domanda di concessione in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto emesso dal Giudice dell’Esecuzione, avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della Legge 47/1985 e successive modificazioni e integrazioni.

9) Stato occupativo: gli immobili, consistente in strutture in cemento armato al rustico, sono attualmente liberi.

DESCRIZIONE DELL’IMMOBILE

In Comune di **Milano**, all’interno della corte avente accesso dall’androne del fabbricato di **Via Saccardo n. 44:**

- **edificio in costruzione allo stato di rustico**, formato da due distinti corpi di fabbrica di tre e quattro piani fuori terra e composto da n. 9 unità immobiliari in corso di definizione e due enti comuni, con la quota di comproprietà, in ragione di 2/3, del cortile al mappale 255 del foglio 321.

Il tutto censito nel Catasto Fabbricati di detto Comune come segue:

quanto all’edificio in costruzione:

- foglio **321**, particella **252** sub. **703**, Via Pietro Andrea Saccardo n. 44, piano T-1-2, bene comune non censibile;

- foglio **321**, particella **252** sub. **704**, Via Pietro Andrea Saccardo n. 44, piano T-1-2, categoria in corso di definizione;

- foglio **321**, particella **252** sub. **705**, Via Pietro Andrea Saccardo n. 44, piano T-1, categoria in corso di definizione;

- foglio **321**, particella **252** sub. **706**, Via Pietro Andrea Saccardo n. 44, piano T-1-2, categoria in corso di definizione;

- foglio **321**, particella **252** sub. **707**, Via Pietro Andrea Saccardo n. 44, piano 2-3-4, categoria in corso di definizione;

- foglio **321**, particella **253** sub. **703**, Via Pietro Andrea Saccardo n. 44, piano T, bene comune non censibile;

- foglio **321**, particella **253** sub. **704** graffato alla particella **254** sub. **702**, Via Pietro Andrea Saccardo n. 44 piano, T-1-2;

- foglio **321**, particella **254** sub. **703**, Via Pietro Andrea Saccardo n. 44, piano T, categoria in corso di definizione;

- foglio **321**, particella **254** sub. **704**, Via Pietro Andrea Saccardo n. 44, piano T-1-2-3, categoria in corso di definizione;

- foglio **321**, particella **254** sub. **705**, Via Pietro Andrea Saccardo n. 44, piano T-1-2, categoria in corso di definizione;

- foglio **321**, particella **254**, sub. **706**, Via Pietro Andrea Saccardo n. 44, piano 1-2-3, categoria in corso di definizione;

quanto al cortile in comproprietà:

Catasto Terreni di detto Comune, foglio 321, particella 255, qualità fabbricato urbano da accertare, superficie 210 mq.

Coerenze:

- dei due corpi di fabbrica a corpo, in contorno (secondo risultanze catastali): mappale 34, mappale 360, mappale 255, mappale 253, ancora mappale 255, mappale 36, mappale 37, mappale 259, mappale 258, mappale 317, mappale 256;
- del cortile in comproprietà: mappale 35, mappale 36, mappale 254, mappale 253, mappale 252, mappale 360.

Con ogni accessorio e pertinenza e con la proporzionale quota di comproprietà degli enti comuni.

Avvertenze:

- agli immobili in oggetto si accede attraverso l'androne del fabbricato di Via Saccardo n. 44, censito nel Catasto Fabbricati al foglio 321, particella 35, relativamente al quale non vengono acquistati diritti di proprietà nell'ambito della presente procedura esecutiva, non essendo stata pignorata la relativa quota di comproprietà di 2/3 di pertinenza dell'esecutato.
- Nella porzione di fabbricato di cui al foglio 321, particella 253, sono presenti porzioni immobiliari di proprietà di terzi.
- Come risulta dal titolo di provenienza (atto notaio G.A. Masini del 27.11.2009 rep. n. 66635/15844, trascritto a Milano 1 il 4.12.2009 ai nn. 70252/45255 e 70253/45256), gli immobili in oggetto non fanno parte dei Condominii di Via Saccardo nn. 44 e 46 e che l'androne pedonale e carraio censito al foglio 321, particella 35, di cui occorre fare uso per accedere agli immobili in oggetto, è gravato da tutte le servitù relative all'uso promiscuo con i predetti Condominii di Via Saccardo civici nn. 44 e 46.
- gli immobili in oggetto – che non sono parte di alcun condominio - sono soggetti per la quota di 2/3 alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del cortile di cui al foglio 321, particella 255, comune con il condominio di Via Saccardo 44. Quanto all'androne carraio, occorrerà che l'aggiudicatario, in accordo con il condominio, regolamenti il diritto di passaggio cui è correlato anche il contributo alle spese suddette, attualmente anche a carico dell'esecutato che, tuttavia, ne è comproprietario in ragione di 2/3.

Tutte le attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione sono eseguite dal sottoscritto professionista delegato presso lo studio in cui si terranno le operazioni di vendita in Milano, Via Melegari n. 1.

Per ogni informazione sulla vendita e per le visite all'immobile rivolgersi - **in orario e giorni di ufficio** - al professionista delegato e custode giudiziario Avv. Andrea ZOPPI, Via Melegari n. 1, 20122 Milano, tel. 02.84131387 – aste@azlaw.it.

Per l'esame della perizia rivolgersi in Cancelleria o consultare uno dei seguenti siti Internet: <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/>, www.trovoaste.it, www.legalmente.net, www.trovocasa.corriere.it, www.entitribunali.it, www.aste.immobiliare.it, www.venditepubblichenotarili.notariato.it, www.immobiliare.it e nella sezione annunci dei siti www.repubblica.it e www.avvisinotarili.notariato.it.

Milano, 4 luglio 2023.

Avv. Andrea ZOPPI